



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

MITF11000E  
ITI MOLINARI

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

La presenza elevata di stranieri di seconda generazione, che scelgono consapevolmente il nostro istituto e seguono con profitto e interesse i corsi costituisce un'opportunità di scambio interculturale e linguistico.

### VINCOLI

La popolazione degli studenti del Molinari appartiene a un livello socioeconomico medio basso, gli studenti svantaggiati sono lo 0,5% del totale rispetto allo 0,2% della Lombardia ma sostanzialmente in linea con il dato nazionale (0,4%). La scolarizzazione della famiglie rimane comunque medio-bassa e le risorse culturali messe a disposizione dei figli sono complessivamente limitate.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il territorio in cui è collocata la scuola è una delle zone più industrializzate d'Italia, con forti presenze di aziende (sia nel settore chimico, sia nel settore informatico e delle telecomunicazioni). Questa peculiarità favorisce la formazione di studenti e l'aggiornamento dei docenti, lo scambio di competenze attraverso la realizzazione di stage, visite aziendali e progetti vari. In questo modo, ai diplomati dell'istituto si rendono possibili opportunità di inserimento nelle realtà produttive dei settori specifici. La scuola è facilitata nel rapporto positivo con le aziende che permette, anche attraverso tipologie diverse, la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) adeguati ed efficaci.

### VINCOLI

Negli ultimi anni il contributo economico degli enti locali, Città metropolitana e Regione, si è ridotto notevolmente. L'intervento della Città metropolitana sulle strutture è stato saltuario, di tamponamento dell'emergenza e non di pianificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui la scuola ha necessità.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

La scuola è vicina ad una fermata della metropolitana (Cimiano) e ad una stazione ferroviaria importante (Lambrate). Pertanto è facilmente raggiungibile da tutta la città e dalla cintura metropolitana: questo tipo di mobilità consente a una moltitudine di studenti, di diverse provenienze, di raggiungere facilmente l'istituto. In questo modo la scuola è scelta anche da studenti non necessariamente residenti nelle immediate vicinanze. Con i fondi disponibili e grazie al contributo delle famiglie si è intervenuti sulla dotazione dei laboratori per favorire l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola.

### VINCOLI

Le strutture sono in numero appena adeguato alla crescita degli studenti di questi ultimi anni e alcune di esse hanno bisogno di interventi di ripristino per adeguarle all'attività didattica laboratoriale o di classe.

# Risorse professionali

## **OPPORTUNITA'**

I docenti della scuola sono a tempo indeterminato per l'80%, un dato decisamente superiore ai riferimenti di MILANO e LOMBARDIA. La formazione dei docenti, con percentuale elevata nel settore scientifico e tecnico (laureati e/o diplomati) è condizione necessaria per affrontare una didattica laboratoriale, in cui si utilizzano metodologie sperimentali con facilità e competenze. Il dato dei docenti con una età fino a 44 anni, pur lievemente inferiore ai dati territoriali, è superiore a quello nazionale e garantisce un positivo confronto tra docenti con esperienze formative diverse; il 44% ha un'età superiore a 55 anni, un dato che garantisce il valore dell'esperienza.

## **VINCOLI**

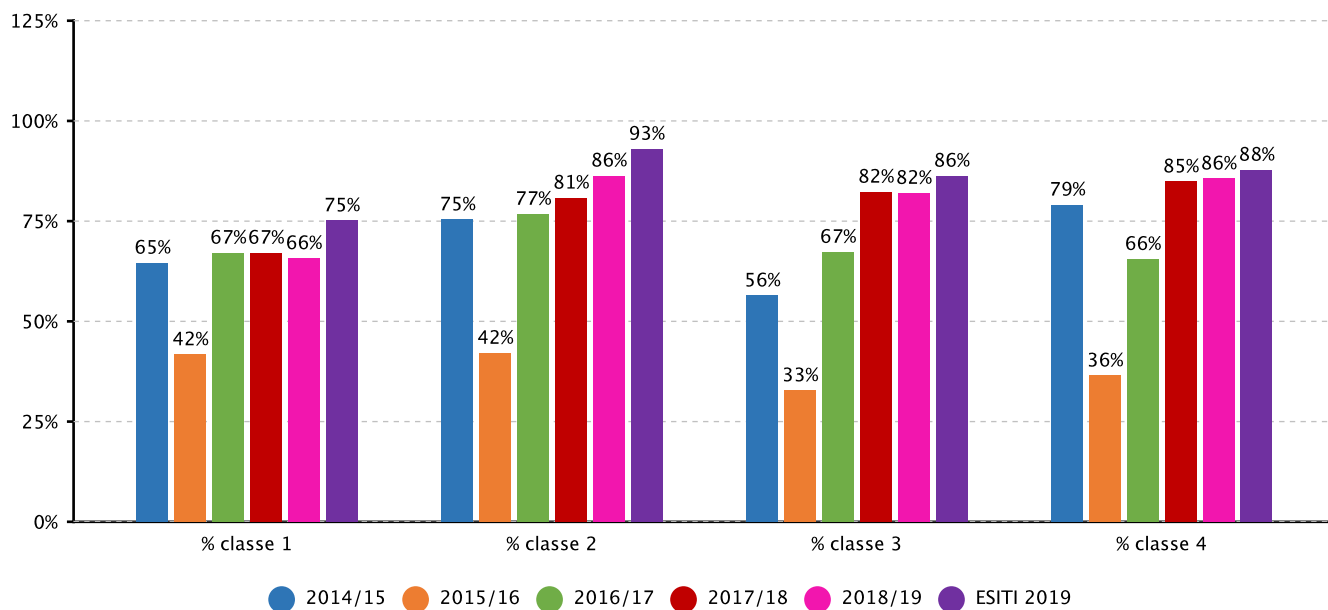
L'età media del personale docente è elevata: il 44% ha un'età superiore a 55 anni, un dato superiore ai riferimenti territoriali e nazionali. L'applicazione delle numerose innovazioni introdotte negli ultimi anni risulta non sempre omogenea. Il numero limitato di docenti con competenze di lingua straniera certificate ha reso più complessa l'introduzione del CLIL (l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno di corso).

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

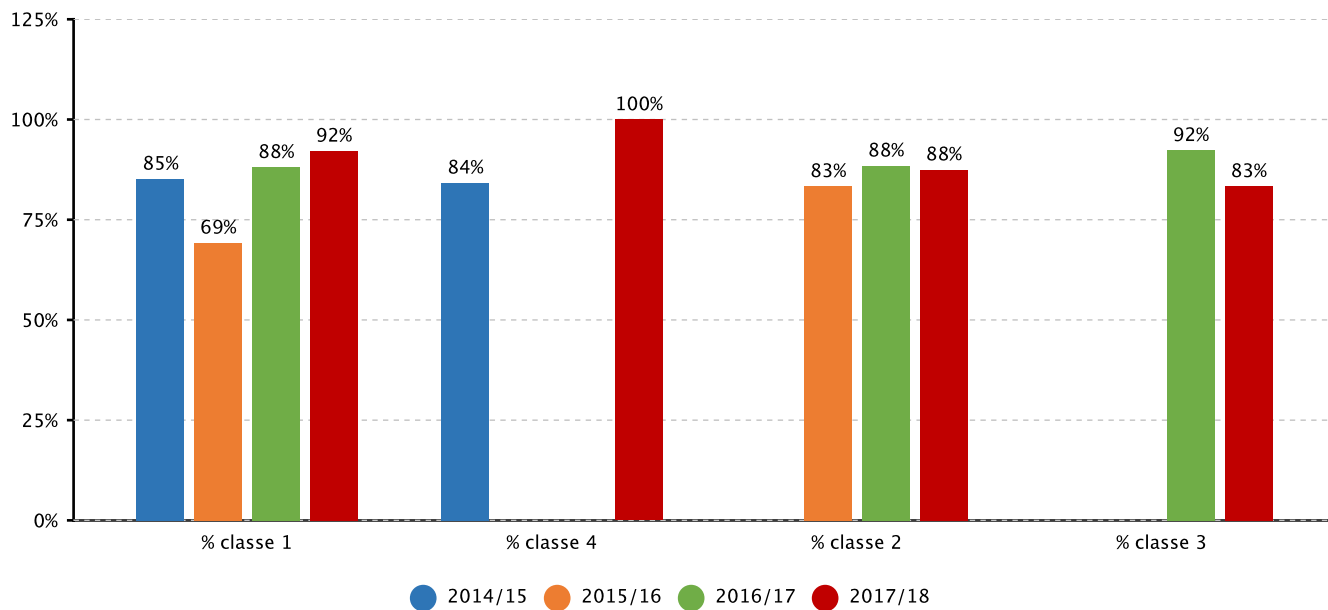
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Diminuzione del numero di giudizi sospesi nelle classi intermedie e delle non ammissioni.	<b>Traguardi</b> Ridurre il numero di giudizi sospesi per raggiungere un 20%.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Il percorso di miglioramento della scuola è partito dalla consapevolezza di non riuscire a garantire il successo formativo per tutti gli studenti nei diversi anni di corso degli Indirizzi Tecnici (i dati relativi al Liceo non vengono presi in considerazione in quanto non sono statisticamente significativi per la mancanza di corsi completi nel periodo preso in considerazione). Dall'analisi dei risultati degli anni scolastici 14/15 e 15/16, si evidenziavano alcuni punti deboli: l'elevato numero di non ammessi nelle classi prime e terze e l'elevato numero di giudizi sospesi per tutte le classi, anche per le quarte. Gli insuccessi nel primo biennio sono in parte attribuibili al fatto che l'Istruzione Tecnica e in particolare gli indirizzi presenti nella scuola richiedono capacità e abilità elevate, soprattutto in ambito logico-matematico e un forte impegno nello studio che lo studente al momento dell'iscrizione sottovaluta. Per ridurre la dispersione scolastica e il numero di insuccessi sono state intraprese azioni a diversi livelli. Per il BIENNIO la scuola si è indirizzata al miglioramento della qualità della didattica: si è potenziata l'attività di progettazione per competenze all'interno di ciascun consiglio di classe attraverso la revisione dei piani di lavoro delle singole discipline, l'elaborazione di U.D.A per favorire la certificazione delle competenze, alla fine del biennio. Per migliorare il lavoro dei docenti all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti di Disciplina si sono attivati, nel corso degli anni, diversi corsi di aggiornamento in forma di ricerca-azione: sulla costruzione di una Rubrica delle Competenze, su tematiche TIC, su tematiche disciplinari. Per il TRIENNIO la scuola ha investito molto nei Progetti legati ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per favorire un bilancio delle competenze individuali e supportare gli studenti in una scelta consapevole dei percorsi di studio e di formazione postdiploma. In particolare sono stati organizzati stage in azienda, stage linguistici all'estero, percorsi formativi in collaborazione con università. Per TUTTE LE CLASSI sono stati migliorati gli ambienti di apprendimento allestendo in ogni aula una eBoard, lavagna interattiva e connessa a internet. Per TUTTE LE CLASSI si sono realizzati progetti per l'inclusione e per il bilancio di competenze a scopo orientativo. A tal fine si indirizzano alcune attività come il monitoraggio da parte dei consigli di classe dei Piani Didattici Personalizzati e dei PEI, gli interventi di rimotivazione e supporto agli studenti in difficoltà ad opera di specialisti (attivazione di uno "Spazio Ascolto", spazio di consulenza condotto dallo psicologo rivolto ai singoli studenti, ai genitori, agli insegnanti, al gruppo classe) e le attività di orientamento per favorire un bilancio delle competenze individuali e supportare gli studenti in una scelta consapevole dei percorsi di studio e di formazione.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>I risultati per le classi prime dell'istituto tecnico, evidenziano un miglioramento nell'ammissione alla classe successiva (dal 65% del 2014/15 al 75% del 2018/19) in linea con i dati territoriali. I risultati per le classi seconde dell'istituto tecnico evidenziano un considerevole miglioramento (dal 75 % al 93%). I risultati per le classi terze dell'istituto tecnico evidenziano un netto miglioramento (dal 56 % al 86%), in linea con i dati delle scuole milanesi. I risultati per le classi quarte dell'istituto tecnico evidenziano un miglioramento (dal 79% al 88%), al di sotto del riferimento delle scuole milanesi che corrisponde al 91%.</p> <p>Rimane ancora un numero elevato di studenti con giudizio sospeso in tutte le classi con riferimento ai dati territoriali, in particolare nelle classi quarte (superiore al 40%)</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

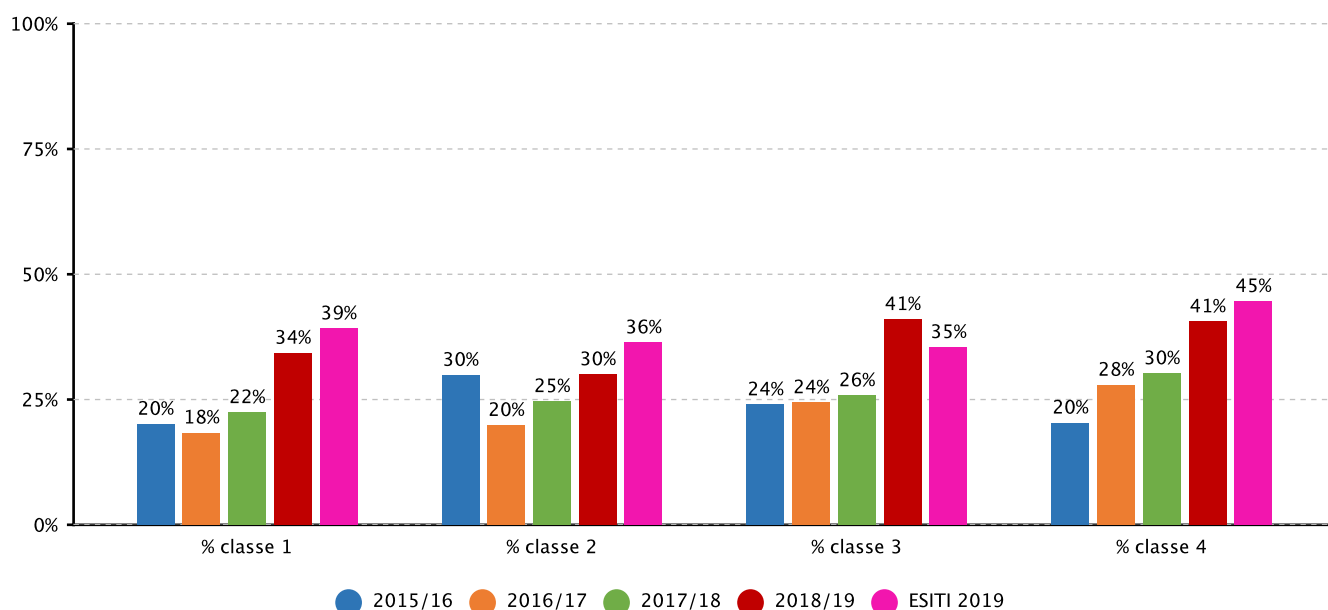
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



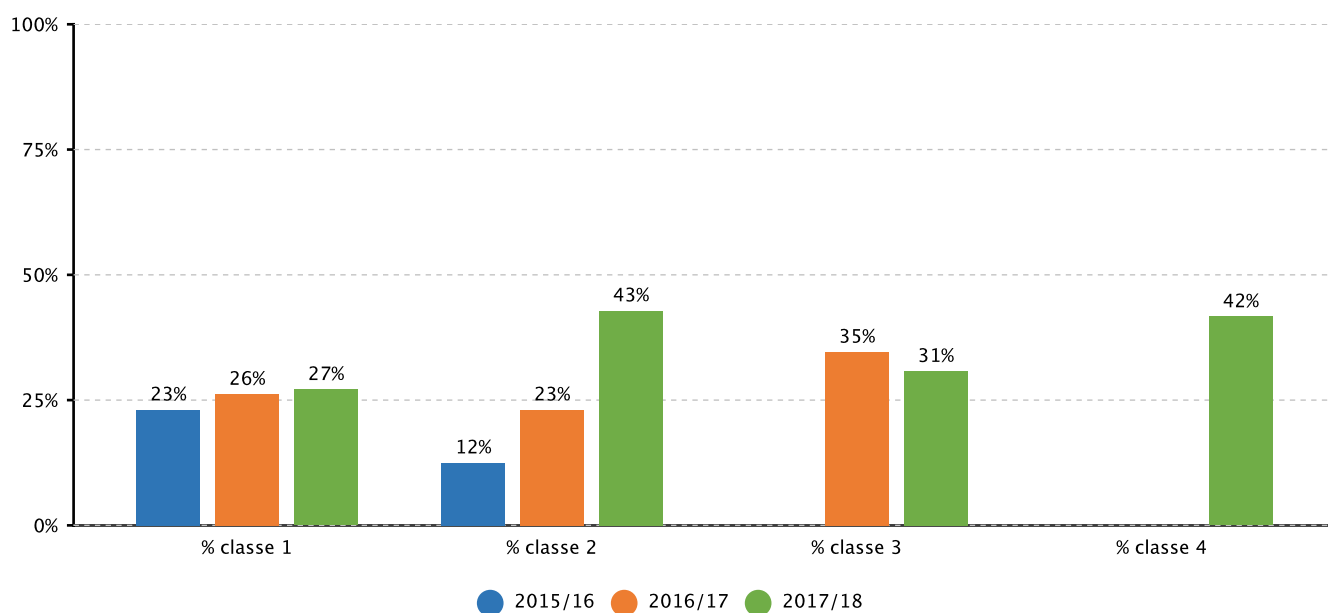
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



❖ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare le competenze nella lingua italiana sia nella produzione scritta, generale e specifica, sia nella comunicazione orale

**Traguardi**

Ridurre la differenza nei risultati rispetto al punteggio territoriale: non oltre il 5%

**Attività svolte**

L'analisi dei dati relativi alle prove INVALSI delle classi seconde evidenzia che il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile; la scuola riesce mediamente a

migliorare il grado di competenze degli studenti rispetto ad altre scuole, infatti il livello raggiunto al termine del biennio è superiore a quello che gli studenti avevano nelle condizioni di partenza: questo consente alla scuola di dare un buon valore aggiunto ai risultati degli studenti. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. In particolare la presenza di risultati inferiori in alcune classi relative a determinati indirizzi crea elementi di criticità per l'intera scuola. Inoltre l'analisi puntuale dei risultati evidenzia qualche criticità: la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale, ma risulta superiore a quella relativa al livello territoriale: per italiano la situazione di partenza nel 14/15 corrispondeva al 45,1% (a fronte del 18,1% ottenuto in Lombardia) e per matematica la situazione di partenza nel 14/15 corrispondeva a un 35,2 (a fronte del 17,8% ottenuto in Lombardia). Viceversa la quota di studenti collocata nei livelli 4 e 5 in italiano e in matematica è inferiore a quella relativa al livello territoriale: per italiano la situazione di partenza nel 14/15 corrispondeva al 33% (a fronte del 57,8% ottenuto in Lombardia) e per matematica la situazione di partenza nel 14/15 corrispondeva a un 40,7 (a fronte del 57,8% ottenuto in Lombardia).

Il percorso di miglioramento della scuola in questo ambito si è focalizzato sul potenziamento delle competenze nella lingua italiana sia nella comprensione dei testi, sia nella produzione scritta, generale e specifica, sia nella comunicazione orale. Le attività si sono concentrate nell'organizzazione e preparazione di materiale informativo per i docenti di lettere e di matematica, nell'organizzazione di corsi di autoaggiornamento, in ambito linguistico, sulle nuove metodologie d'insegnamento, nell'attivazione di progetti sull'insegnamento interdisciplinare (area linguistica/area scientifica) per lo sviluppo di un "pensiero efficace". Inoltre sono stati attivati, grazie anche alle risorse per il potenziamento, corsi di L2 per gli studenti di non madrelingua.

## **Risultati**

I risultati evidenziano nel corso degli anni un miglioramento sia di italiano sia di matematica, in quanto si sono ridotte le quote di studenti di livello basso (in italiano del 18 % nel Tecnico e del 3% al Liceo e in matematica del 10% al Tecnico e del 15% al Liceo) e si sono alzate le quote di studenti di livello alto ( in matematica sono aumentate del 10-12%, mentre in Italiano sono aumentate solo al Tecnico del 20 %).

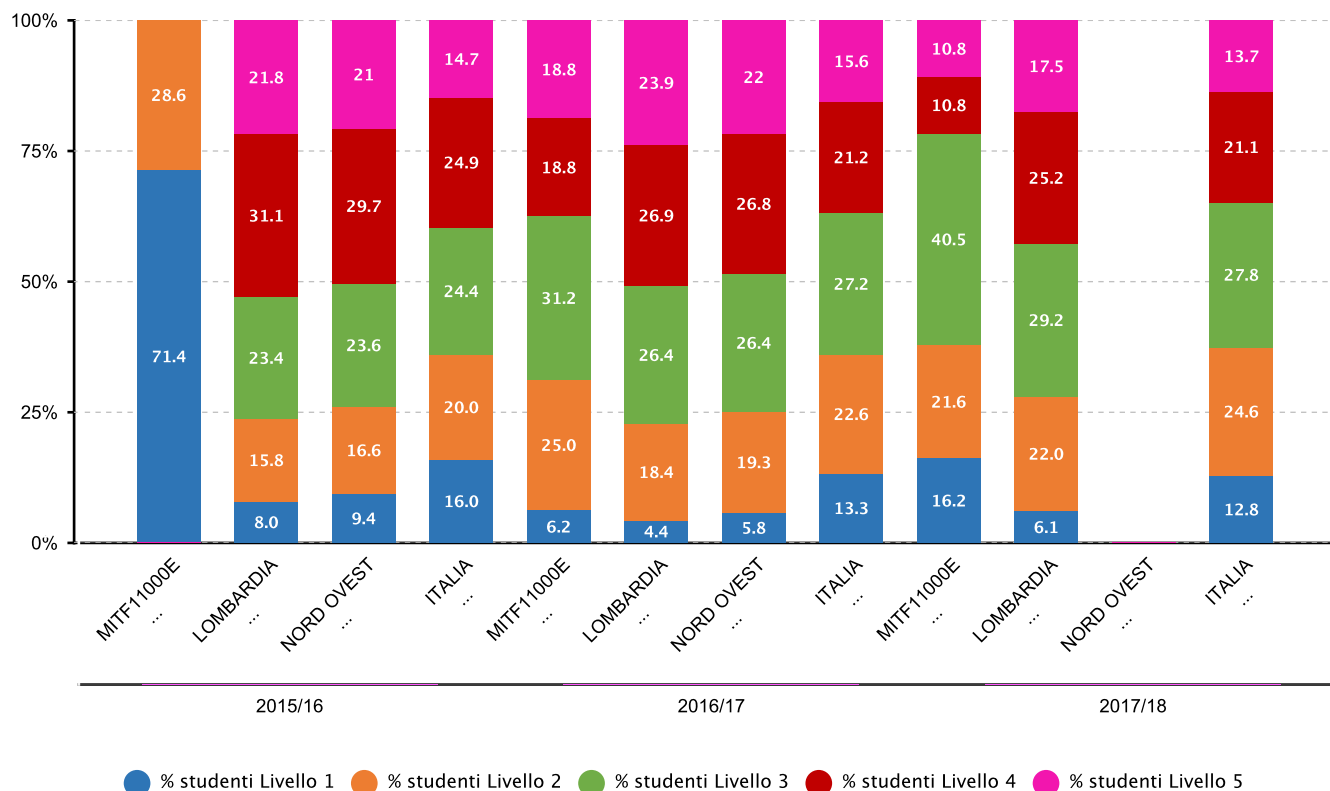
In particolare: l'analisi della distribuzione degli studenti nei diversi livelli raggiunta nel corso degli anni evidenzia i seguenti miglioramenti :la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano nel Tecnico passa, nel 17/18, da un 45,1% (a fronte del 18,1% ottenuto in Lombardia) a un 26,9% quasi in linea con il 25,8 ottenuto in Lombardia. Per matematica, nel 17/18, la quota di studenti di livello 1 e 2 passa da una situazione di partenza del 35,2 (a fronte del 18,1% ottenuto in Lombardia) a un 33,6% , a fronte del 25,8% della Lombardia.

Viceversa la quota di studenti collocata nei livelli 4 e 5 in italiano e in matematica nel Tecnico ottiene i seguenti risultati: in italiano passa, nel 17/18, da un 33% (a fronte del 57,8% ottenuto in Lombardia) a un 46,8% (da confrontare con un 52,7 % della Lombardia)

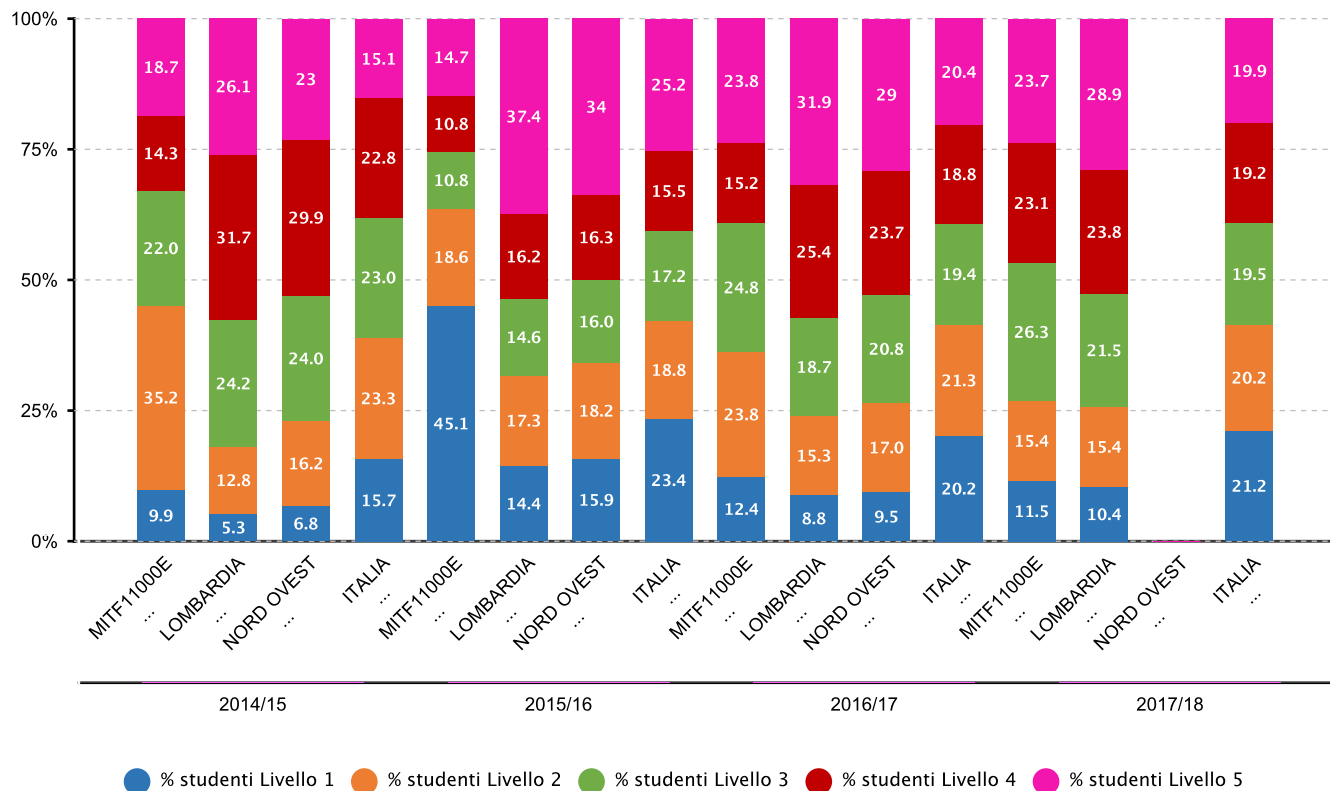
Per matematica, nel 17/18, la quota di studenti di livello 4 e 5 passa da una situazione di partenza del 40,7% (a fronte del 57,8% ottenuto in Lombardia) a un 54,3 %, superiore al 52,7 %ottenuto per la Lombardia.

## **Evidenze**

**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI**







## Prospettive di sviluppo

Sulla base degli esiti conseguiti nel triennio concluso, come dettagliati in questo documento, la scuola ha modificato le priorità nel proprio Rapporto di Autovalutazione soffermandosi sulla necessità di incrementare la valutazione media finale delle classi del triennio e di migliorare le competenze degli studenti del biennio in Italiano e a tal fine ha elaborato un nuovo Piano di Miglioramento individuando specifici Obiettivi di processo.